



Le Guarattelle di Pulcinella

Teatro di burattini per eccellenza “**Le guarattelle**” hanno radici antichissime tanto che già nel 1600 sono citate ne *Il cunto de li cunti* di Giambattista Basile. Il loro protagonista è Pulcinella. Un Pulcinella che con la sua ironia unisce nello stesso pubblico bambini, giovani e adulti e che con i suoi lazzi mette d'accordo l'alto e il basso della cultura. Pulcinella reca i segni viventi di un'antica tradizione, in una scena che tesaurizza le gesta, i sentimenti della vita, parlando una lingua universale con una voce che non si potrà mai comprendere, ma di cui capisci tutto. Il segreto di Pulcinella, anche formale, stilistico è l'iperbole, un'iperbole al massimo, l'iperbole dell'iperbole...

un meccanismo, una sintassi teatrale da cui sarete sicuramente sedotti.

Gianluca Di Matteo lavora con i burattini dal 2000.

Allievo dei maestri della scuola napoletana di *guarattelle*, presenta i suoi spettacoli in tutto il mondo collaborando con Festival, teatri e Istituti italiani di cultura all'estero. Ha lavorato in Canada, Corea, Giappone, Taiwan, Cina, Turchia, Francia, Spagna, Olanda, Inghilterra, Germania, Svizzera, Austria, Danimarca, Polonia.

In Italia è presente con il suo lavoro in festival, teatri e nelle scuole con il progetto “Mus- e l'arte per l'integrazione a scuola”

Conduce laboratori per operatori, attori e lavora a contatto con il disagio psichico.

Scolpisce in legno i suoi burattini che sono anche esposti negli Stati Uniti al Center for Puppetry Arts di Atlanta e al Puppentheatermuseum a Vorchten in Olanda per un progetto teatrale e museale sulla cecità.

Gianluca di Matteo è anche un costruttore scenotecnico e lavora come scenografo, falegname e macchinista teatrale.

Ha ricevuto numerosi premi per la sua attività e la sua bottega di burattinaio è inserita nel progetto Tour the excellent dell'ente del Turismo Torino.